ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE DEL LAZIO PER COMUNI DEL LAZIO, PRO LOCO, PARCHI REGIONALI PERIODO 15 MAGGIO 2025 - 30 SETTEMBRE 2025 CUP F89F25000000002

Articolo 1 **Oggetto**

Articolo 2 **Soggetti beneficiari**

Articolo 3 **Azioni Ammissibili**

Articolo 4 **Azioni non Ammissibili**

Articolo 5 **Spese Ammissibili**

Articolo 6 **Spese non Ammissibili**

Articolo 7 **Termini e modalità di presentazione delle domande**

Articolo 8 **Procedimento Istruttorio di valutazione delle domande**

Articolo 9 **Obblighi dei soggetti beneficiari**

Articolo 10 **Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione**

Articolo 11 **Verifiche e Controlli**

Articolo 12 **Decadenza**

Articolo 13 **Informazioni**

Articolo 14 **Informativa Privacy**

Articolo 15 **Pubblicazione**

Articolo 16 **Rinvio**

REGIONE LAZIO

ARSIAL

Art. 1
(Oggetto)

La Regione Lazio con Legge Regionale 7 agosto 2024, n. 17 articolo 5 "Interventi per favorire la cultura e le tradizioni locali in occasione del Giubileo 2025" ha determinato di promuovere interventi mirati a favorire la valorizzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli e agroalimentari, riconoscendo l'importanza e le potenzialità degli stessi per la crescita economica, culturale e turistica della Regione.
In particolare la strategia si pone l'obiettivo di promuovere la ricca tradizione enogastronomica del Lazio, sfruttando la cornice del Giubileo del 2025 per portare all'attenzione dei pellegrini e delle persone che parteciperanno al Giubileo, le eccellenze agroalimentari e le bellezze rurali della Regione.
In tale prospettiva con il presente avviso - approvato con deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 32/2025 del 14 marzo 2025 in attuazione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini, di cui alla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 20.04.2015 - si intendono concedere sovvenzioni per la realizzazione di iniziative di promozione agroalimentare al fine di portare all'attenzione dei pellegrini e delle persone che parteciperanno al Giubileo le eccellenze agroalimentari, le bellezze rurali e naturali e le tradizioni locali della Regione Lazio.
Le iniziative finanziate troveranno una specifica vetrina nei canali comunicativi dedicati al progetto GIUBILEO NEL LAZIO, in primo luogo sul portale ad esso dedicato: www.arsial-giubileo.it.

Per **Sovvenzione** si intende il finanziamento totale o parziale di una attività, organizzata dai soggetti di cui al successivo art. 2, funzionale a promuovere lo sviluppo dell'economia e del settore agricolo e agroindustriale regionale.

Il presente Avviso non vincola l'Agenzia, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, procedere a decadenza o revoca la presente procedura senza che si costituiscano diritti o pretese risarcitorie a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti la procedura.

Art.2
(Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di sovvenzione di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:

Comuni del Lazio, Pro Loco, Parchi regionali

Comuni del Lazio e Pro Loco:
I Comuni potranno presentare domanda di sovvenzione direttamente o tramite la Locale Pro Loco iscritta all'Albo Regionale delle Pro Loco del Lazio ai sensi della L. R. 13/2007, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto presentato ai sensi del presente Avviso.
In questo ultimo caso la richiesta di sovvenzione verrà presentata dalla Pro Loco individuata dal Comune.
In relazione alla classe demografica dei soggetti beneficiari la sovvenzione sarà concessa per gli

importi di seguito specificati:

- **massimo di € 20.000,00 per i comuni fino a 14.999 abitanti;**
- **massimo di € 30.000,00 per i comuni oltre i 15.000 abitanti.**

Nel caso di domanda presentata dalla Pro Loco, si farà riferimento alla classe demografica del Comune di appartenenza.
Per il numero di abitanti si farà riferimento al **dato ufficiale statistico al 1° gennaio 2024** consultabile al seguente link https://demo.istat.it/app/?i=POS

NB: si specifica che per ciascun Comune è possibile presentare una sola domanda di sovvenzione direttamente o tramite la locale Pro Loco.

Parchi regionali del Lazio riformati ai sensi della L.R. n. 29/1997
I Parchi regionali del Lazio, riportati in elenco, potranno presentare domanda di sovvenzione per un massimo di **€ 20.000,00.**

ELENCO PARCHI REGIONALI DEL LAZIO
Parco naturale regionale dei Monti Simbruini
Parco naturale regionale dei Monti Lucretili
Parco regionale dei Castelli Romani
Parco regionale dell'Appia Antica
Ente Parco Riviera di Ulisse
Ente Roma Natura
Parco naturale di Veio
Parco naturale dei Monti Aurunci
Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi
Riserva naturale Tevere Farfa
Riserva naturale "Lago di Vico"
Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia
Parco naturale regionale di Bracciano-Martignano

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente avviso i soggetti che versano in una situazione di morosità nei confronti di ARSIAL.

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso pubblico è fissato in **euro 1.750.000,00.**
Il suddetto stanziamento sarà assunto con successivo atto, in esito agli adempimenti di cui al D.lgs. 118/2011 in corso.

Art. 3
(Azioni ammissibili)

Sono ammissibili al beneficio le iniziative in linea con le finalità, le politiche, i programmi, e i progetti dell'Amministrazione di ARSIAL ovvero per le attività indicate nell'art. 2 della Legge n.2/1995 e ss.mm. e nello specifico:

- i progetti di promozione e valorizzazione de**i prodotti agricoli ed il patrimonio enogastronomico laziale** che abbiano come obiettivi la valorizzazione delle tipicità e

tradizioni locali, ivi compresi le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole che favoriscano:

- la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore;
- la conoscenza della attività multifunzionali offerte dalle aziende agricole regionali;
- la conoscenza e la diffusione delle specificità territoriali connesse ai prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e tradizionali in ambito nazionale ed internazionale.

Le iniziative oggetto di richiesta di sovvenzione dovranno essere finalizzate alla promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità a quelli aderenti al sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici e tradizionali.

Verrà assegnata una specifica premialità alla qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità e tradizionali di cui al punto precedente.

Art. 4
(Azioni non ammissibili)

Non sono ammissibili progetti e/o interventi per i quali sono in itinere e non sono ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie.

Le sovvenzioni di cui al presente Avviso possono essere concesse **esclusivamente per attività senza scopo di lucro** fatte salvo quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l'indicazione esatta delle quote destinate alla beneficenza, dei soggetti beneficiari e dell'impegno a presentare certificazione dell'avvenuto versamento.

Art. 5
(Spese ammissibili)

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti alla realizzazione delle iniziative e dei progetti oggetto della sovvenzione e che siano chiaramente e direttamente imputabili agli stessi, opportunamente documentate e intestate al soggetto beneficiario e **effettuate nel periodo ricompreso tra il 15 Maggio e il 30 Settembre 2025.**

Inoltre sono ammissibili a sovvenzione le spese documentate strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, **nei 30 giorni precedenti** la data prevista per l'inizio dell'evento.
In tale ambito sono ammissibili:

a) le spese per incarichi di ricerca, incarichi di consulenza, incarichi di collaborazioni coordinate e continuative rivolte alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sovvenzione;
b) le spese generali (utenze e cancelleria) opportunamente documentate e direttamente

riferite al progetto, entro il limite del 5% della spesa complessiva documentata e ammessa;

c) le spese per conviviali, buffet di simposi, meeting, seminari universitari ed eventi formativi, a carattere internazionale e nazionale, finalizzati alla promozione e alla **valorizzazione dei prodotti tipici regionali e legati alla tradizione del territorio**;
d) le spese per la predisposizione di testi e materiale iconografico e web e relativo alla pubblicizzazione dell'evento;
e) spese per attività direttamente legate alla valorizzazione delle tradizioni rurali;
f) spese per l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali al solo scopo promozionale e non a fini commerciali fatto salvo quanto previsto dall'art. 4;
g) l'acquisto di beni (esclusi costi per investimenti e patrimonializzazioni) e servizi per l'organizzazione di laboratori e degustazioni;
h) eventuali costi sostenuti per il pagamento del premio della polizza fideiussoria di cui al successivo art. 10 del presente Avviso (per Pro Loco).

Tutte le entrate ed uscite dei progetti finanziati dovranno fare capo al soggetto attuatore previsto nel progetto/iniziativa che sarà tenuto a rendicontare ai fini della liquidazione della sovvenzione.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci di spesa del piano finanziario ammesso da ARSIAL.

Il costo complessivo dell'iniziativa deve essere dichiarato dal soggetto proponente e risultare da un piano previsionale di spesa che indichi, in modo analitico, le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, la sovvenzione richiesta e le spese che si intendono coprire con la stessa.

Per ciascuna iniziativa, il totale delle agevolazioni ricevute ai sensi del presente avviso e da altri soggetti pubblici o privati, non può superare il costo complessivo dell'iniziativa.
Non saranno riconosciute ammissibili spese rispetto alle quali è stato richiesto e/o ottenuto un contributo pubblico o privato.
Con riferimento al Piano economico-finanziario del progetto saranno ammesse solo ed esclusivamente eventuali variazioni compensative tra le voci di spesa del piano finanziario riconosciute ammissibili che dovranno essere comunicate al Responsabile del procedimento, precisandone le motivazioni, all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale. Le variazioni NON devono alterare, in ogni caso, la natura dell'intervento finanziato.

Il beneficiario può richiedere, entro il termine di 7 giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, la modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità. In caso di mancato riscontro da parte del Responsabile del Procedimento, la richiesta si intende accolta.
Il mancato rispetto del termine ultimo per la realizzazione dell'iniziativa **(30/09/2025),** comporta la decadenza dal contributo concesso.

In tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e, nell'ambito della partecipazione a manifestazioni, anche nella grafica dello stand deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL e devono essere riportati i loghi ARSIAL/Regione Lazio con il *claim* del GIUBILEO NEL LAZIO secondo le specifiche tecniche fornite da ARSIAL.

A tal fine il beneficiario prima dell'utilizzo dei loghi dovrà trasmettere ad ARSIAL, alla mail **comunicazione@arsial.it** per la preventiva approvazione, la bozza di tutti i materiali divulgativi predisposti, prima della loro diffusione.

Art. 6
(Spese non ammissibili)

Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) spese sostenute non conformi all'art. 5;
b) spese non documentate come previsto dal successivo art. 10;
c) spese relative al funzionamento ordinario dei Soggetti beneficiari non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate;
d) costi per investimenti e patrimonializzazioni;
e) spese di rappresentanza;
f) spese rispetto alle quali è stato richiesto e/o ottenuto un contributo pubblico/privato;
g) musica ed esibizioni canore e/o artistiche di qualsiasi genere non rientranti nelle attività direttamente legate alla valorizzazione delle tradizioni rurali;
h) spese per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi, SIAE di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
i) le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Art. 7
(Termini e modalità di presentazione delle domande)

La richiesta di sovvenzione, redatta e sottoscritta digitalmente **a pena di esclusione** secondo il modello **(allegato n. 1)**, unitamente alla documentazione a corredo, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione** dalla procedura, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 14:00 del giorno 31 marzo 2025 esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo: comunicazione@pec.arsialpec.it indicando nell'oggetto**:**

AP25 – COMUNI DEL LAZIO, PRO LOCO DEL LAZIO, PARCHI REGIONALI
_____(specificare denominazione ente) – INIZIATIVE PROMOZIONE

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Istante. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non è consentita la presentazione di più domande da parte dello stesso Soggetto.

Nella domanda, redatta, **a pena di esclusione**, secondo il modello predisposto (Allegato n. 1), il

sottoscrittore dovrà indicare:

- i dati identificativi del beneficiario con una descrizione sintetica delle attività dallo stesso esercitate;
- il tipo di agevolazione richiesta, se trattasi di sovvenzione totale o parziale come specificato all'art. 1 del presente Avviso;
- l'importo della sovvenzione richiesta;
- la descrizione del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti dell'Avviso;
- l'elenco dettagliato e specifico delle voci di spesa ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico;
- eventuali altre fonti di finanziamento del progetto;
- luogo di svolgimento delle attività del progetto;
- cronoprogramma in cui è specificata la data di inizio e la data di conclusione del progetto.

Nella medesima domanda il sottoscrittore dovrà dichiarare e compilare (dove previsto), ai sensi degli artt. n. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 32/2025 del 14/03/2025;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico (Soggetti beneficiari);
- che il numero di abitanti, alla data del 01.01.2024 è pari a ……..;
- in caso di Pro Loco: di essere iscritta all'albo Regionale delle Pro Loco del Lazio L.R. 13/2007;
- che per il medesimo progetto non sussistono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure comunitarie;
- che non sono previste spese rispetto alle quali è stato richiesto e/o ottenuto un contributo pubblico o privato;
- di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di impegnarsi ad operare secondo gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010;
- di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici (per gli Enti pubblici);
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro — pantouflage o revolving doors), l'Ente richiedente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di ARSIAL/Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella presente domanda, il Soggetto proponente decadrà dalla sovvenzione concessa, oltre le eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- di accettare che deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL e devono essere riportati i loghi ARSIAL/Regione Lazio **con il *claim* del GIUBILEO NEL LAZIO,** secondo le specifiche tecniche fornite da ARSIAL, in tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e nell'ambito della partecipazione a manifestazioni anche nella grafica prodotta;

- ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 di utilizzare i seguenti prodotti agroalimentari regionali di qualità/tradizionali (indicare i prodotti);
- di autorizzare ARSIAL ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto;
- di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che ARSIAL dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
- di prendere atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati da ARSIAL a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge;
- di acconsentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e s.s. del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente in materia;
- di sollevare l'ARSIAL da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa per fatti connessi all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziative per le quali ARSIAL ha concesso la sovvenzione;
- di accettare tutte le condizioni di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione del Commissario straordinario 32/2025 del 14/03/2025;

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere **sottoscritta digitalmente** dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente.

Alla domanda di partecipazione (allegato 1) dovranno essere allegati**, a pena di esclusione**:

- **in caso di Comune**:
  1. copia della deliberazione della Giunta Comunale che approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di sovvenzione.

- **in caso di Pro Loco**:
  1. copia della deliberazione della Giunta del Comune di appartenenza che approva il protocollo di intesa per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di sovvenzione ad ARSIAL;
  2. copia del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle parti;
  3. Statuto.

- **In caso di Parchi:**
  1. copia della deliberazione dell'organo statutariamente competente che approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di sovvenzione;
  2. Statuto.

Per tutti i richiedenti, sono anche richiesti i seguenti allegati:

- Allegato 2_Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Allegato 3_Autocertificazione regolarità contributiva o esenzione DURC come da modello;

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentate del soggetto richiedente.

Art. 8
(Procedimento istruttorio di valutazione delle domande)

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento trasmetterà alla Commissione di cui al comma successivo, per la relativa valutazione di ammissibilità e la successiva attribuzione dei punteggi, le domande pervenute nei termini.

A tal fine, ARSIAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione delle richieste che sarà composta da un Dirigente con funzioni di Presidente e due funzionari di ARSIAL.

NON saranno considerate ammesse alla successiva valutazione di merito le richieste di sovvenzione:

1. pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 7 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;
2. presentate da Soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso;
3. che prevedono azioni NON ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
4. prive dei documenti richiesti a pena di esclusione nel precedente art. 7.

La Commissione, ove ricorrente, avvierà il procedimento di soccorso istruttorio ex art. 6 della L. 241/1990 attraverso il RUP.

La Commissione assegnerà, alle domande ammesse alla valutazione di merito, un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione	MAX 30
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità del Lazio e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale	MAX 20
Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa tenuto conto del cofinanziamento del soggetto proponente)	MAX 20

Apporto del progetto alla crescita e valorizzazione della promozione delle tradizioni e dell'enogastronomia del territorio regionale	MAX 15
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali	MAX 15
TOTALE PUNTEGGIO	**MAX 100**

Saranno ritenuti idonei tutti progetti che abbiano ottenuto una valutazione **pari ad almeno 70/100**.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta di sovvenzione (data e ora di arrivo Pec) nell'ambito della graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione predisporrà la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sulla *home page* e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale di ARSIAL.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di ulteriori risorse economiche che saranno all'uopo destinate all'intervento di cui al presente Avviso.

Art. 9
(Obblighi dei soggetti beneficiari)

Il beneficiario ha l'obbligo di:

a) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
b) utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del Soggetto beneficiario;
c) qualora la sede dell'attività per la quale è richiesto il beneficio coincida con un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione lo stesso dovrà essere utilizzato in conformità alla sua destinazione, custodito diligentemente e dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato messo a disposizione;
d) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi,

e) risparmio idrico ed energetico;
f) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnanoa favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse;
g) comunicare e, nei casi previsti, farsi autorizzare, eventuali variazioni del piano finanziario dal Responsabile del procedimento, così come indicato nell'art. 5;

ARSIAL è sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa in merito all'organizzazione e allo svolgimento di attività/iniziative per le quali ha concesso la sovvenzione.

Art.10
(Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione)

L'iniziativa dovrà concludersi, **IMPROGABILMENTE**, entro il **30 SETTEMBRE 2025**.

Il soggetto beneficiario**, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione della sovvenzione,** deve comunicare via pec all'indirizzo comunicazione@pec.arsialpec.it la seguente documentazione:

1. l'accettazione della sovvenzione, mediante sottoscrizione e restituzione della stessa via pec;
2. comunicare la modalità di erogazione della sovvenzione concessa, compilando il modello allegato alla comunicazione di assegnazione (Allegato n. 4: modalità erogazione – richiesta liquidazione anticipazione).

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire ad ARSIAL – all' Area Promozione e Comunicazione, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: comunicazione@pec.arsialpec.it la comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese, sulla base degli allegati di cui presente Avviso.

La sovvenzione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i Soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

1) richiesta di liquidazione compilata in ogni sua parte (Allegato n. 5: modello richiesta liquidazione contributo);
2) dichiarazione di esenzione IVA e dichiarazione di esenzione IRES per la sovvenzione concessa con annotate le norme di riferimento (Allegato n. 6: modello dichiarazione esenzione IVA-IRES);
3) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato;
4) documentazione fotografica e/o video in formato .pdf o .jpeg, che testimoni inequivocabilmente la realizzazione dell'evento e l'utilizzo dei prodotti agroalimentari tipici del Lazio;

5) tabella riepilogativa delle spese sostenute corrispondenti alle voci di spesa ammesse con eventuali variazioni di cui all'art. 5;
6) rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante mandati di pagamento (per i Comuni) o transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di bonifico bancario e/o carta di credito intestata al soggetto richiedente. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice identificativo del pagamento, comprensiva di estratto conto. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;
7) tutta la documentazione amministrativa e contabile (ad es. fatture, bonifici, liquidazioni, mandati di pagamento) dovrà riportare obbligatoriamente il **seguente codice CUP F89F25000000002,** al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni sostenute con lo stanziamento del presente Avviso pubblico.

Per tutte le operazioni dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

Nel caso che la rendicontazione finanziaria non sia completa e/o conforme alle prescrizioni del presente Avviso pubblico si procederà alla relativa riduzione dell'importo da liquidare.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa, previa istruttoria da parte del Responsabile di procedimento individuato, una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancata presentazione, nei termini sopra indicati, della richiesta di liquidazione e relativi allegati, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento ARSIAL per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini, comporta la decadenza dalla sovvenzione.

Liquidazione

Le sovvenzioni saranno erogate, a scelta dal beneficiario, secondo le due modalità di seguito elencate:

1) a saldo, in un'unica soluzione, in esito alla rendicontazione totale delle spese effettivamente sostenute;

2) attraverso un'anticipazione di un importo massimo del:
   a) 40% della sovvenzione concessa per i Comuni e per i Parchi regionali e qualora il beneficiario non ottemperi all'obbligo di restituzione, in caso di decadenza ovvero di irregolarità della rendicontazione di cui al successivo articolo 12, lo stesso non potrà ottenere agevolazioni di ARSIAL fino al perdurare dello stato di morosità. Nel caso in cui il Comune richiedente sia un beneficiario del precedente Avviso contributi Arsial (periodo 15 dicembre 2024 - 06 gennaio 2024) e abbia ricevuto l'anticipazione prevista, senza tuttavia rendicontare, non potrà richiedere l'anticipazione della sovvenzione concessa di cui al presente Avviso.

   b) 70% della sovvenzione concesso per le Pro Loco, previa stipula di idonea polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della realizzazione delle attività progettuali e a copertura dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione di cui al

punto b) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARSIAL.

Il saldo della sovvenzione sarà liquidato, a seguito della corretta conclusione del progetto, e secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

Art. 11
(Verifiche e Controlli)

ARSIAL procederà a idonei controlli, a campione, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a non assegnare o a revocare la sovvenzione e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Art. 12
(Decadenza)

La sovvenzione è sottoposta a decadenza, con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Responsabile del procedimento competente, nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
b) utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di sovvenzione;
c) mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
d) mancata utilizzazione dei loghi istituzionali ARSIAL/Regione Lazio nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto sovvenzionato;
e) qualora il progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
f) qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero ex art. 75 comma 1 bis Dpr 445/2000.

La decadenza determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto

percentuale) e della rivalutazione monetaria, fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Nel caso di anticipazione della sovvenzione, ARSIAL procederà all'escussione della polizza fideiussoria.

Art. 13
(Informazioni)

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, al Responsabile del procedimento dott.ssa Micaela Farina , e-mail promozione@arsial.it

Art. 14
(Informativa Privacy)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma PEC: arsial@pec.arsialpec.it
- Responsabile della Protezione dei dati: FONDAZIONE LOGOS P.A. https://www.logospa.it/

Finalità e base giuridica del trattamento
I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione della sovvenzione richiesta;
- erogazione della sovvenzione concessa;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali,o da norme europee;
- esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storicae di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati
I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi
Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione della sovvenzione concessa, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubbliciregistri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento
I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati
I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Promozione e Comunicazione coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione della sovvenzione.
Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL. A titolo semplificativo, i predetti dati potranno essere comunicatiad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.
I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD efermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su *www.garanteprivacy.it*

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione
La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di sovvenzione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e

realizzare le finalità sopra indicate.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente Avviso sarà pubblicato e reso disponibile sul sito *www.arsial.it.*

Art. 16
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini approvato con Delibera dell'Amministratore Unico di ARSIAL n. 16 del 20 Aprile 2015 e alla normativa generale in materia.